

NO AL BLOCCO DEGLI STIPENDI

Il ministro del tesoro Gorla ha dichiarato ufficialmente che l'obiettivo principale del governo è quello di contenere gli stipendi entro un aumento del 7% ; poichè per la scala mobile e per gli altri meccanismi contrattuali i dipendenti pubblici (dice il ministro) già superano il 7% NON SOLO NON VERRANNO FATTI I CONTRATTI ,MA BISOGNERA' TAGLIARE QUALCOSA (ad es. bloccare gli scatti di anzianità).

IL MINISTRO GORLA E' PAZZO ?

No è la linea politica di questo governo.

La legge finanziaria che è la legge fondamentale in cui sono contenute ogni anno le spese da fare prevede infatti il taglio di stipendi , pensioni e assistenza sanitaria e scolastica; nel frattempo però prevede anche un aumento del 18% (quindi molto oltre il tetto) delle spese per i BOT, i CCT ,gli interessi bancari , ecc.cioè i soldi che finiscono nelle tasche di banche , professionisti e speculatori finanziari.

È UNA SCELTA POLITICA : IL DEFICIT DEL BILANCIO DELLO STATO DERIVA DALL'EVASIONE FISCALE EPPURE IL "MORALIZZATORE" VISENTINI SI RIFIUTA DI ISTITUIRE LA PATRIMONIALE, DI TASSARE I BOT, DI COLPIRE L'EVASIONE FISCALE E TUTTI I SOTTERFUGI USATI DA INTERE CATEGORIE SOCIALI (cioè tutti eccetto i lavoratori dipendenti) PER NON PAGARE LE TASSE.

GORLA HA LANCIATO LA CAMPAGNA DI AUTUNNO:

GIA' L'ANNO SCORSO LA LEGGE FINANZIARIA TAGLIO' LA SCALA MOBILE PER LE PENSIONI PIU' BASSE DOPODICHE' LA SCALA MOBILE FU TAGLIATA A TUTTI I LAVORATORI CON IL DECRETO DEL 14/2 (e da allora abbiamo 27200 lire al mese in meno).

Gorla dice le cose chiaramente :

- 2 anni fa ci fu bisogno dell'assenso di tutti i sindacati per colpire i lavoratori e si arrivò all'accordo del 22/1/83 che tagliava la scala mobile del 25%
- l'anno fa si è potuto fare a meno della CGIL ed è stato fatto il decreto del 14/2
- ora il governo dice che vuole colpire i lavoratori , i disoccupati , i pensionati senza il consenso di nessuno perchè non ne ha più bisogno.

SE PASSA COSI' COME E' PROPOSTA LA LEGGE FINANZIARIA ,SENZA PREVISIONI DI SPESA PER I CONTRATTI DEI LAVORATORI PUBBLICI IL GOVERNO PORRA' SEMPRE QUESTO RICATTO ISTITUZIONALE PER BLOCCARE QUALSIASI CONTRATTO E I PADRONI PRIVATI AVRANNO LA STRADA APERTA PER NON FARE NESSUN CONTRATTO NEMMENO NELLE AZIENDE PRIVATE.

Il governo non vuole contrattare più nulla ma vuole gestire in proprio ogni concessione come propria elargizione :

QUEST'ANNO SONO STATE DECINE DI MIGLIAIA LE ASSUNZIONI FATTE IN "DEROGA" ALLA LEGGE FINANZIARIA CHE PREVEDEVA IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI

SEMPRE PIU' SI ALLARGA LA QUANTITA' DI SOLDI CHE VIENE CONCESSA COME FORMA DI INCENTIVAZIONE A VARIE CATEGORIE DI LAVORATORI PUBBLICI ; INCENTIVAZIONI CHE NON HANNO NULLA A CHE VEDERE CON LA QUALITA' DEL SERVIZIO ,E SERVONO SOLO A CONCEDERE PIU' SOLDI AI LIVELLI PIU' ALTI E A SOSTITUIRE I CONTRATTI CON PREMI DI PRESENZA.

CGIL-CISL-UIL si agitano e litigano fra loro ,ma hanno linee politiche che hanno aperto la strada al governo , e che continuano a non essere alternative a quella del governo ; si sta invece sempre più allargando la fascia di sindacato , che soprattutto nel P.I. gestisce le clientele e apre scontri corporativi.

I sindacati dei ferrovieri di Milano hanno minacciato uno sciopero perchè chiedono che la gran parte delle assunzioni previste nelle ferrovie di tutta Italia venga dirottata a Milano : si tratta di uno sciopero non contro il governo perchè sblocchi le assunzioni in un settore gravemente sottoorganico , ma contro gli altri ferrovieri delle altre città d'Italia : E' UN ESEMPIO GRAVISSIMO DI DEGENERAZIONE CORPORATIVA DI UN SINDACATO CHE NON SI DISTINGUE PIU' PER LINEA POLITICA E PRATICA SINDACALE DAL PIU' BECERO DEI SINDACATI AUTONOMI.

La stessa CGIL che aveva fatto finta di cambiare linea dopo i problemi creati dagli autoconvocati ha riproposto uno scambio fra una riduzione della scala mobile e una riduzione delle tasse: E' LA SOLITA LOGICA DELLO SCAMBIO POLITICO CHE E' QUELLA CHE CI HA PORTATO ALLA SITUAZIONE ATTUALE E COMUNQUE E' RIDICOLA DI FRONTE ALLA DIVISIONE DEL SINDACATO E DELLA STESSA CGIL E ALLA DETERMINAZIONE DEL GOVERNO E DEI PADRONI.

NESSUNO DEVE PIÙ AVERE UNA DELEGA CHE NON MERITA !!!

LA LEGGE FINANZIARIA DEVE ESSERE COMBATTUTA.

RIFIUTIAMO OGNI LOGICA CORPORATIVA CHE CI PORTA DRITTI IN BRACCIO ALLE CLIENTELE GOVERNATIVE O AI SINDACATI AUTONOMI CHE FARANNO UN PO' DI DEMAGOGIA.

E' ORA DI FINIRLA DI ACCETTARE TUTTI I TETTI CHE CI VENGONO IMPOSTI.

Perchè solo i salari e gli stipendi devono stare sotto un inflazione che è causata da altri e che è arbitrariamente manipolata al solo scopo di ridurre i redditi dei lavoratori ?

SE IL SINDACATO NON DIFENDE PIÙ I LAVORATORI PERCHÈ È SUCCUBE DEL GOVERNO E DEI PADRONI , I LAVORATORI , I PENSIONATI , I DISOCCUPATI DEVONO RIPRENDERE A LOTTARE PER DIFENDERE I PROPRI DIRITTI E I PROPRI INTERESSI COSÌ COME SI È COMINCIATO A FARE L'ANNO SCORSO CON LE AUTOCONVOCAZIONI.

democrazia proletaria



Federazione di Bologna
V. San Carlo 42 - tel. 266888